

COMUNE DI BUGNARA

PROVINCIA DELL'AQUILA

REGIONE ABRUZZO

PERMESSO DI RICERCA "BUGNARA"
PER ACQUA MINERALE

RELAZIONE INTEGRATIVA

Rif. a I Conferenza dei Servizi del 30/10/2009

Tecnica incaricata: ing. Silvia Maria Cina

Committente : Dott. Luca Tulliani per la Società AraKin s.r.l.

Cuneo 27/11/2009

PREMESSA

In seguito alle richieste emerse dopo la prima riunione della conferenza dei servizi in data 30 ottobre 2009 si presentano le integrazioni al permesso di ricerca prot. gen. n. 40463 del 29/07/2009, comprendenti la presente relazione tecnica esplicativa e le tavole grafiche richieste.

La Ditta proponente è la Società AraKin con sede in Borgo San Vittorino n° 10 - 67030 Bugnara (AQ), P.IVA e C.Fisc 01752980662 di cui il Dott. Luca Tulliani il legale rappresentante.

A seguito della conferenza sono stati richiesti da parte delle Autorità presenti alcuni approfondimenti tra cui:

- Approfondimento sulla problematica riguardante il futuro sfruttamento dell' acqua (anche alla luce del D.L. 152/2006 art. 97 "acque minerali naturali e di sorgenti");
- Integrazioni in merito ai dati di portata delle sorgenti presenti nell'area in esame.

Come da verbale, per entrambi gli approfondimenti, il Comune di Bugnara, rappresentato dal Sig. Sindaco Taglieri Domenico, si riservava di fornire studi – documentazione ed i dati in possesso dello stesso per approfondire gli aspetti.

Si dichiara che non è stato possibile un'integrazione a tali punti in quanto non sono mai pervenuti i documenti di cui sopra.

E' stato verbalizzato inoltre che il consiglio comunale di Bugnara ha individuato alcuni punti di criticità nel progetto, come espresso con Delibera Consiglio comunale n. 14 del 1/10/2009, tra cui la concessione per l'utilizzo dei terreni demaniali ricadenti nell'area interessata dalla ricerca alle imprese agricole per il pascolo, la concessione per la realizzazione di un parco eolico ed anche l'esistenza di 4 sorgenti a valle del bacino in esame che alimentano gli acquedotti dei Comuni di Bugnara – Prezza.

Anche per codesti aspetti di criticità non si è potuto dare una giustificazione per mancanza della relativa documentazione che era stata richiesta al Comune all'inizio di novembre.

La Provincia insieme con la Regione Abruzzo – Servizi Attività Estrattive e Minerarie, ha richiesto una nuova planimetria in cui l'area di richiesta di permesso sia più regolare al fine di meglio definire l'apposizione di vertici. Si allega alla presente relazione l'"unione dei fogli catastali con evidenziazione delle particelle" in cui si è riportata la nuova area interessata dalla ricerca. Si osserva che con la regolarizzazione dell'area (rimasta invariata, 198 ettari) non sono più interessate alcune particelle catastali:

- Foglio 24 mappali n°: 58, 69, 71
- Foglio 25 mappali n°: 189, 190, 192, 193, 194, 196

Si allegano inoltre alla pratica integrativa il Piano Topografico della Zona Interessata – Planimetria scala 1:5.000 con la nuova zona interessata dalla ricerca evidenziata in rosso ed il Piano Topografico della Zona Interessata – Planimetria scala 1:25.000 con la nuova zona interessata dalla ricerca sempre evidenziata in rosso.

Per ciò che concerne invece l'ultimo punto di richiesta in riferimento all'allegato 4, punto 2 lettera b) "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano", si dichiara che nella pratica consegnata il 29/07/2009 prot. gen. n. 40463 era già stata predisposta una relazione di Verifica "Studio di massima per la valutazione delle modifiche che l'attività di ricerca comporta sull'ambiente" con relativa domanda all'Ufficio competente.

APPENDICE

- 1) quadro d'unione dei fogli catastali n. 24, 25, 26 e 28 con nuova area di ricerca

UNIONE FOGLI CATASTALI CON EVIDENZIAZIONE PARTICELLE

